



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: Bi...Sogni culturali in Comune

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore “Patrimonio storico, artistico e culturale”
Area d'intervento Cura e conservazione biblioteche

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto Bi...Sogni culturali in Comune, che si muove nel Settore d'intervento “Patrimonio storico, artistico e culturale” all'interno dell'Area d'intervento “Cura e conservazione biblioteche” si propone di incidere sulla qualità di vita della cittadinanza (minori, giovani, adulti, anziani, famiglie) e sul benessere, attraverso la realizzazione di azioni Culturali in grado di promuovere il protagonismo sociale, l'autonomia, l'integrazione, la creatività, la relazionalità, l'inserimento sociale e la partecipazione attiva alla comunità locale.

OBIETTIVO PROGETTUALE

Il progetto si pone l'obiettivo generale di assicurare a tutti i cittadini un accesso libero e paritario alla cultura, all'informazione e alla conoscenza, eliminando ogni ostacolo alla loro diffusione. In tal modo persegue l'obiettivo di sviluppo 11 “Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili” nel suo traguardo 11.4 “Rafforzare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo” e l'obiettivo di sviluppo 10 “Ridurre l'ineguaglianza all'interno di fra le Nazioni”, attraverso azioni di tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali al fine di “Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età” (Obiettivo di sviluppo 3).

Le biblioteche diventano, in tal modo, dei luoghi di confronto culturale e di inclusione sociale, di formazione e promozione della cultura, aperti a tutti. L'idea è quella di creare dei veri e propri Centri di Servizi Culturali ovvero degli incubatori di idee che facilitano, attivano e promuovono nei cittadini il senso di appartenenza alla comunità stessa, facendo sì che diventino essi stessi, i primi attori nell'attività di valorizzazione e promozione dei beni della città.

Ciò è possibile garantendo una maggiore fruibilità e accessibilità a tutti dei propri spazi e del proprio patrimonio e attivando servizi integrativi (attività di promozione della lettura, formazione, eventi culturali ecc.) che permettano di attrarre presso i propri spazi un maggiore numero di utenti e l'accesso ai prodotti culturali anche a coloro che ne sono ostacolati a causa di disabilità, della conoscenza della lingua o del digital divide.

La diffusa consapevolezza del valore culturale, sociale ed artistico di una comunità veicola un atteggiamento di rispetto e tutela dei luoghi e degli spazi comuni, che di conseguenza aumenta il senso di sicurezza e di benessere di coloro che quei luoghi abitano e vivono, emarginando azioni di vandalismo, degrado e delinquenza

L'obiettivo di progetto si declina nei seguenti obiettivi specifici:

- Incrementare e migliorare la fruibilità del patrimonio della biblioteca e l'accesso ai servizi, fornendo servizi bibliotecari "di base" rivolti a tutti, per soddisfare le esigenze individuali e collettive di conoscenza, istruzione e informazione
- Potenziare i servizi della Biblioteca per tutta la comunità favorendo l'accesso alla cultura a coloro che ne sono ostacolati attivando figure di supporto (tutor digitale)
- Promuovere la biblioteca come luogo di inclusione sociale e culturale potenziando le proposte di animazione alla lettura attraverso laboratori, gruppi di lettura o altre iniziative promozionali
- Sostenere la partecipazione giovanile ai processi di tutela, conservazione e potenziamento del patrimonio culturale
- Rafforzare il senso di appartenenza al territorio

OBIETTIVI CONNESSI AL SERVIZIO CIVILE

Al fine di garantire pari opportunità il progetto prevede inoltre la partecipazione alle attività da parte di giovani con minori opportunità, appartenenti alla categoria Difficoltà economiche.

Obiettivi specifici commessi alla dimensione di crescita sotto il profilo umano, valoriale ed esperienziale:

- Favorire la formazione culturale e personale dei giovani in Servizio Civile.
- Favorire forme di assunzione di responsabilità verso sé stessi e verso gli altri.
- Innalzare i livelli di autostima e creatività dei giovani volontari, attraverso il loro costante coinvolgimento ai processi decisionali.
- Favorire l'acquisizione di nuove competenze spendibili anche nel mondo del lavoro.
- Orientare il giovane verso scelte di vita consapevoli e motivate.
- Permettere la sperimentazione di forme di cittadinanza attiva e l'acquisizione dei valori di solidarietà e cooperazione sociale.
- Favorire lo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità locale.
- Favorire forme di scambio e socializzazione di esperienze e condivisione tra i volontari in Servizio Civile Universale.
- Promuovere sul territorio una cultura basata sull'investimento sulle nuove generazioni.
- Favorire la partecipazione al Servizio Civile di giovani con minori opportunità. In particolar modo la fascia di utenza svantaggiata cui si intendono garantire pari opportunità attraverso la partecipazione alle attività del progetto è quella di giovani con basso reddito. L'obiettivo verrà raggiunto attraverso una serie di azioni congiunte che si realizzeranno in diverse fasi e che verranno dettagliatamente illustrate.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Come per ogni progettualità di Servizio Civile attuata dai Comuni, il gruppo di operatori volontari verrà costantemente supportato e coordinato da figure professionali specializzate ed esperte, che nel corso degli anni hanno sperimentato sul campo le metodologie più idonee a valorizzare appieno la figura dei giovani in servizio. Il gruppo di volontari diverrà così parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'équipe che realizzerà gli interventi previsti dal progetto, alternando i servizi quotidianamente offerti con momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

Giovani con minori opportunità:

I sette Comuni hanno deciso, anche quest'anno, di riservare alcuni posti a giovani con minori opportunità. Tale scelta si inquadra perfettamente nell'obiettivo generale che il Programma qui presentato si prefigge di realizzare, ossia quello di favorire il benessere della sua popolazione attraverso azioni in grado di promuovere sostegno, inclusione, resilienza e partecipazione delle

persone fragili nella vita sociale e culturale del paese. Il Servizio Civile in quest'ottica si arricchisce di una doppia valenza: strumento di inclusione sociale attraverso l'operato dei volontari da una parte e occasione di inclusione sociale, professionale e formativa per giovani con minori opportunità.

In coerenza con le problematiche riscontrate nell'analisi del contesto e dei territori in cui il progetto è inserito (disoccupazione, fragilità economica dei nuclei familiari, disgregazione sociale, ecc.), ha dirottato la scelta sulla categoria di GMO relativa ai giovani con difficoltà economiche.

In considerazione del fatto che i GMO che verranno inseriti nel progetto non hanno limitazioni nell'espletamento di particolari attività, al fine di garantire le pari opportunità e al fine di evitare involontari fenomeni discriminatori, non sono state previste attività differenziate per questa categoria di utenza.

L'attività dei volontari prevede un'iniziale fase di osservazione e di conoscenza della realtà nella quale essi operano, successivamente svolgeranno le seguenti attività, nelle quali essi avranno il RUOLO di supporto al personale impiegato per la realizzazione del progetto:

ATTIVITA'	RUOLO E ATTIVITA' PREVISTE DAI VOLONTARI	Sede
<p>AZIONI PREPARATORIE E TRASVERSALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione esecutiva - Coordinamento, segreteria - Monitoraggio, valutazione e diffusione dei risultati - Comunicazione, pubblicizzazione e promozione dell'iniziativa. 	<ul style="list-style-type: none"> - Coadiuvarne l'équipe nell'ideazione, del materiale pubblicitario - Organizzazione e realizzazione delle varie attività di diffusione e promozione (diffusione sul territorio del materiale prodotto; realizzazione incontri di presentazione; stesura articoli; gestione sito e social network) 	<p>209449 in collaborazione con tutte le sedi</p>
<p>COMUNICAZIONE, PUBBLICIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL'INIZIATIVA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Coadiuvarne l'équipe nell'ideazione, del materiale pubblicitario - Organizzazione e realizzazione delle varie attività di diffusione e promozione (diffusione sul territorio del materiale prodotto; realizzazione incontri di presentazione; stesura articoli; gestione sito e social network...) 	<p>209449 209450 209977 209484 189592 189588 167692 168127 168121 Attività identica/similare tra tutti gli enti coprogettanti</p>
<p>A - Attività di sensibilizzazione e organizzazione della rete</p>	<p>I volontari parteciperanno, affiancando gli esperti, a tutte le attività elencate, con una autonomia di realizzazione che andrà via via crescendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività di mappatura di tutti gli enti che a vario titolo parteciperanno alle iniziative: istituti scolastici, enti del terzo settore, enti no profit e profit - Creazione di un database della rete - Contatti con la rete per emersione esigenze e proposte e stipule di convenzioni 	<p>209449 209450 209977 209484 189592 189588 167692 168127 168121 Attività identica/similare tra tutti gli enti coprogettanti</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione di un piano di comunicazione e diffusione dei risultati previsti nel progetto - Pubblicizzazione delle iniziative 	
<i>B - Attività di ricerca e monitoraggio</i>	<p>I volontari parteciperanno, affiancando gli esperti, a tutte le attività elencate, con una autonomia di realizzazione che andrà via via crescendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ideazione e programmazione dell'attività di Recupero del Patrimonio Culturale Immateriale con particolare riguardo alle tradizioni locali ai fini della sua salvaguardia e valorizzazione attraverso un lavoro di ricerca storica e di interviste e somministrazione di questionari - Realizzazione strumenti di ricerca e monitoraggio dell'azione - Somministrazione degli strumenti presso gli enti della rete che hanno aderito - Analisi dei dati emersi e strutturazione di un report 	<p>209449 209450 209977 209484 189592 189588 167692 168127 168121</p> <p>Attività identica/similare tra tutti gli enti coprogettanti</p>
<i>C - Attività di organizzazione e gestione della biblioteca</i>	<p>I volontari parteciperanno, affiancando gli esperti, a tutte le attività elencate, con una autonomia di realizzazione che andrà via via crescendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riqualficazione delle attività della Biblioteca finalizzata ad aumentarne la visibilità facilitando l'accesso alle informazioni ed ai servizi culturali proposti - Ampliamento dell'orario di apertura delle Biblioteche e pubblicizzazione della nuova organizzazione di attività ed iniziative culturali all'interno della biblioteca - Laboratori culturali di avvicinamento alla lettura con le scuole e all'interno delle scuole - Coinvolgimento degli anziani, attraverso la somministrazione di appositi questionari "esplorativi" ed una serie di incontri, favorendone la partecipazione attiva alla vita della comunità, nel "recuperare", attraverso 	<p>209449 209450 209977 209484 189592 189588 167692 168127 168121</p> <p>Attività identica/similare tra tutti gli enti coprogettanti</p>

	<p>contatti diretti, il loro patrimonio culturale orale (il linguaggio, le consuetudini sociali, gli eventi rituali e festivi, l'artigianato tradizionale, ricette e gastronomia d'un tempo) alle nuove generazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività di riordino e catalogazione del materiale cartaceo - Attività di informatizzazione della schedatura cartacea - Attività di consulenza e affiancamento alla consultazione - Attività di tutoring digitale 	
<p><i>D – Attività di comunicazione territoriale (organizzazione di convegni, iniziative, promozione di eventi, laboratori nelle scuole)</i></p>	<p>I volontari parteciperanno, affiancando gli esperti, a tutte le attività elencate, con una autonomia di realizzazione che andrà via via crescendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Programmazione delle manifestazioni e degli eventi culturali ordinariamente realizzati dalle amministrazioni comunali: incrementare e migliorare la gestione delle manifestazioni ed eventi culturali - Organizzazione di “Incontri con l'autore” - Organizzazione di convegni in biblioteca - Realizzazione di laboratori scolastici all'interno delle scuole e all'interno delle Biblioteche - Animazione culturale di strada - Progettazione e realizzazione di attività culturali, percorsi e/o itinerari fuori dalle mura bibliotecarie, per portare la lettura vicina alle persone che solitamente sono lontane dal mondo della cultura e offrire alle comunità locali spazi di incontro e confronto che prima non esistevano: biblioteche itineranti nelle periferie, azioni di bookcrossing nei centri - anziani, nelle case di riposo - Cura della comunicazione, istituzionale e non, relativa agli obiettivi di cui sopra anche attraverso 	<p>209449 209450 209977 209484 189592 189588 167692 168127 168121</p> <p>Attività identica/similare tra tutti gli enti coprogettanti L'ATTIVITA' SARA' SVOLTA ANCHE NEL TERRITORIO</p>

	l'Aggiornamento dei social network, mailing list, newsletter	
ATTIVITA' GENERALI CONNESSE ALL'ESPERIENZA DI SERVIZIO CIVILE	<p>Per quanto riguarda le attività generali connesse all'esperienza di servizio civile, i giovani saranno coinvolti nelle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ideazione e realizzazione di interventi di pubblicizzazione del progetto e di sensibilizzazione al Servizio Civile. - Organizzare gli work shop e i seminari tematici sul Servizio Civile Volontario e sui valori ad esso connessi. - Partecipare attivamente agli incontri di incontro/confronto con altri giovani in servizio civile. - Realizzare brochure e opuscoli sul SCU e sulle attività svolte. - Partecipare ad eventi e manifestazioni locali di divulgazione e promozione. - Partecipare attivamente alle attività di monitoraggio e verifica del progetto. - Partecipare attivamente agli incontri di incontro/confronto con altri giovani in servizio civile. - Partecipare attivamente alle ore di formazione (generale e specifica) - Partecipare attivamente alle attività di tutorato (con aggiunta di 5 ore individuali per ogni giovane con minori opportunità selezionato) - Organizzare l'Evento conclusivo 	TUTTE LE SEDI Attività identica/similare tra tutti gli enti coprogettanti

SEDI DI SVOLGIMENTO:

CODICE ENTE	SEDE	INDIRIZZO	COMUNE	CODICE SEDE	N° VOLONTARI
SU00504	BIBLIOTECA COMUNALE	VIA ROMA	MOTTA SANT'ANASTASIA	209449	2
SU00504	CASTELLO NORMANNO	PIAZZA CASTELLO	MOTTA SANT'ANASTASIA	209450	2 (GMO: 1)
SU00504A00	BIBLIOTECA COMUNALE	VIA DELLO STADIO	SANT'AGATA LI BATTIATI	209484	6 (GMO: 2)
SU00504A01	CENTRO CIVICO COMUNALE - BIBLIOTECA	VIA VECCHIA SAN GIOVANNI	GRAVINA DI CATANIA	209977	4 (GMO: 1)
SU00186	BIBLIOTECA COMUNALE	VIA FRANCESCO CRISPI	BELPASSO	167692	4 (GMO: 1)

SU00186A00	BIBLIOTECA COMUNALE	VIA MONTEVERDI	RAGALNA	168127	4 (GMO: 1)
SU00186A01	ARCHIVIO COMUNALE	VIA VERGINE MARIA	CAMPOROTONDO ETNEO	168121	2
SU00290	SALA LETTURA FRAZ. CANALICCHIO	VIA MONTI PELORITANI	TREMESTIERI ETNEO	189592	2
SU00290	SALA CASETTA ROSA BIBLIOTECA FRAZ. CANALICCHIO	VIA MAGNA GRECIA	TREMESTIERI ETNEO	189588	2 (GMO: 1)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 28

con vitto e alloggio: 0

senza vitto e alloggio: 28

con solo vitto: 0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il progetto prevede l'articolazione del servizio su 5 giorni settimanali per un monte orario complessivo di 25 ore settimanali

Trattandosi di Enti Pubblici, i servizi saranno erogati nelle sedi progettuali dal lunedì al venerdì, eccetto nelle sedi aperte anche il sabato e la domenica.

Le sedi progettuali saranno quindi di norma chiuse nei giorni prefestivi e festivi (sabato e domenica), in aggiunta alle festività nazionali/regionali/ locali riconosciute.

Per lo svolgimento del servizio, ai volontari verranno richiesti:

- flessibilità oraria, correlata allo svolgimento del lavoro secondo turni che di volta in volta si adegueranno sulla base dell'esigenza dell'utenza e del servizio;
- disponibilità ad essere presenti sporadicamente anche alcuni prefestivi o festivi in concomitanza degli eventi organizzati;
- usufruire, quando occorra, dei giorni di permesso durante la chiusura estiva delle sedi di attuazione operativa, che di solito viene effettuata nei giorni immediatamente.

Il volontario, inoltre è tenuto al rispetto della riservatezza dei dati e delle informazioni relative agli utenti, all'ente, alla struttura e ai colleghi anche al di fuori dell'orario di servizio.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Certificazione competenze realizzata dal soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del Dlgs n.13/2013 denominato L.S. Finance s.r.l. Catania

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Per la selezione dei candidati verranno applicati i seguenti criteri che fanno riferimento a quanto previsto dal sistema di selezione accreditato e indicato nell'Accordo di coprogrammazione: *"L'Ente referente e gli enti coprogrammanti utilizzeranno il sistema di selezione del Comune di TREMESTIERI ETNEO"*

Di seguito si riportano i CRITERI che fanno riferimento a quanto previsto dal sistema di selezione accreditato dell'ente che verranno impiegati per la selezione dei candidati:

VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE ESPERIENZE DEI CANDIDATI

Precedenti esperienze presso l'Ente che realizza il progetto e nello stesso ambito del progetto

|| 12 punti (massimo) a chi ha avuto un'esperienza nell'Ente (punti 1,00 per ogni mese)

|| 0 punti a chi non ha pregresse esperienze

Precedenti esperienze presso altri Enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce

8 punti a chi ha avuto un'esperienza in altri enti nello stesso settore d'impiego superiore ai 6 mesi

|| 4 punti a chi ha avuto un'esperienza in altri enti nello stesso settore di impiego da 1 a sei mesi

|| 0 punti a chi non ha pregresse esperienze

Precedenti esperienze in settori di impiego analoghi a quello del progetto

6 punti a chi ha avuto un'esperienza in settori d'impiego analoghi superiore ai 6 mesi

|| 3 punti a chi ha avuto un'esperienza in analoghi settori di impiego da 1 a sei mesi

|| 0 punti a chi non ha pregresse esperienze

Titolo di studio (si valuta solo il titolo più elevato)

L'attinenza o meno di una laurea è correlata all'ambito progettuale scelto

Laurea (specialistica o vecchio ordinamento) attinente le attività del progetto8 punti

Laurea (specialistica o vecchio ordinamento) non attinente.....6 punti

Laurea triennale attinente al progetto6 punti

Laurea triennale non attinente 4 punti

Diploma2 punti

Altri titoli

Abilitazione all'esercizio di una professione

Attestato di qualifica professionale

Master post universitario

Dottorato di ricerca

2 punti ciascuno per un max di 4 punti

Corsi, tirocini, applicazioni pratiche

Corso di lingua e/o certificato: 2 punti

Corso di informatica e/o certificato: 2 punti

Corsi attinenti: 3 punti

Esperienze avute nell'ambito di progetti nel corso degli anni di scuola media superiore, attinenti il progetto: 1 punto per ciascuna esperienza

Tirocinio universitario: 2 punti

Punteggio massimo: 6 punti

Esperienze aggiuntive

Attività attinenti il progetto

Volontariato

Attività di animazione

Attività culturali

Attività di assistenza soggetti deboli

Attività sportiva

Attività di promozione del territorio

Patente di guida

1 punto ciascuno per un max di 4 punti

Conoscenze aggiuntive

Ballo

Teatro

Musica

Competenze artistiche

Competenze informatiche non certificate

Competenze linguistiche non certificate

1 punto ciascuno per un max di 2 punti

TOTALE MAX 50 punti

COLLOQUIO DI SELEZIONE

DOMANDE COLLOQUIO:

Conoscenza dei principi che regolano il Servizio Civile Nazionale e Universale, delle sue origini e dei suoi obiettivi (Somministrazione di eventuale questionario)

- || 10 punti a chi conosce il Servizio Civile, la sua storia e i suoi obiettivi
- || 5 punti a chi conosce parzialmente il Servizio Civile nazionale
- || 0 punti a chi non conosce il Servizio Civile

Conoscenza del progetto e condivisione dei suoi obiettivi (Somministrazione di eventuale questionario)

- || 10 punti a chi conosce il titolo, le attività e gli obiettivi del progetto
- || 5 punti a chi conosce parzialmente il progetto
- || 0 punti a chi non conosce il progetto o lo conosce in maniera sommaria

Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario

- || 12 punti motivazioni alte
- || 6 punti motivazioni abbastanza valide
- || 0 punti motivazioni scarse

Disponibilità del candidato nei confronti delle condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria..)

- || 10 punti a chi si dichiara molto disponibile
- || 5 punti a chi si dichiara abbastanza disponibile
- || 0 punti a chi dichiara poca disponibilità

CANDIDATI CON DISABILITÀ

Nel rispetto dei bandi pubblicati dal Ministero inerenti la presentazione di progetti ove sono previste eventuali agevolazioni per la candidatura di giovani con minori opportunità il Comune di Tremestieri Etneo prevede per questi soggetti, l'attribuzione di 6 punti, a condizione che presentino, idonea documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale/INPS/Commissioni ASP e/o altri Enti autorizzati, attestante una qualunque forma di disabilità (purché compatibile a qualcuna delle attività previste da progetto e dalla sede prescelta).

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Per i titoli non si prevede una soglia minima di accesso.

Completata la fase dei colloqui di selezione, verrà stilata la graduatoria finale, integrando i risultati della valutazione di titoli ed esperienze con i risultati dei colloqui individuali.

Riepilogando:

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 92,00 punti (98,00 nel caso di disabilità certificata), così ripartiti:

- Valutazione dei titoli e delle esperienze dei candidati: max 50,00 punti
- Colloquio di selezione: max 42,00 punti
- Possesso disabilità certificata: 6 punti

I candidati risulteranno non idonei, se al colloquio di selezione otterranno un punteggio inferiore a 15.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede: Villa Immacolata Largo Immacolata n.3, Tremestieri Etneo, Palazzo Comunale Piazza Municipio n.9, Belpasso, Castello Piazza Castello n. 1, Motta Sant'Anastasia
Durata: 42 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica ha l'obiettivo di fornire al volontario le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva, efficace ed autonoma le attività previste. **Poiché il progetto è concepito come percorso condiviso da parte degli enti coprogettanti, i singoli moduli saranno svolti contestualmente in tutte le Sedi operative scelte come sede di svolgimento della formazione (una per ciascun ente) descritte nel box "Sedi di svolgimento".**

La scelta è quella dunque di assicurare attraverso la scelta condivisa di figure professionali con competenze ed esperienze similari da parte di ciascuno dei 7 Comuni, che tutti i volontari facciano un identico percorso formativo in termini di contenuti, tempi, metodologia e competenze acquisite. La formazione erogata sarà assolutamente identica per tutti i volontari impegnati nel progetto, anche se in sedi diverse, in quanto nella scelta dei formatori ci si è basati sul requisito dei pari titoli e pari esperienze.

Metodologia:

La formazione specifica verrà svolta nella fase iniziale del servizio (entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso) con le modalità previste nelle Linee guida sulla formazione e nella Circolare del 26 gennaio 2024 recante "Modifiche alla Circolare 31 gennaio 2023" che stabiliscono una eventuale soglia massima di utilizzo della FAD pari al 30% ("indistintamente nella modalità sincrona e/o nella modalità asincrona") e in modalità presenza per il 70%.

Obiettivo è quello di garantire al volontario le competenze e gli strumenti necessari per affrontare al meglio lo svolgimento della sua attività. Pertanto si punterà a creare un ambiente accogliente alle volontarie e ai volontari del progetto. Un primo momento sarà dedicato a conoscere la struttura, gli animatori e gli ambienti dove operano. Si avrà l'accortezza di far conoscere il responsabile della struttura e chi svolge ruoli di responsabilità nonché le persone referenti del Servizio Civile degli Enti. Si organizzeranno anche momenti conviviali per favorire la conoscenza fra i volontari e con gli altri operatori della struttura.

La metodologia utilizzata durante l'intero percorso si ispirerà a diverse teorie pedagogico-educative, integrate tra loro nell'ottica del protagonismo dei soggetti coinvolti. La finalità di questo insieme metodologico si fonda sull'esperienza di gruppo e sull'interdipendenza che fa spazio alle diversità soggettive, al gioco, alla valorizzazione dei linguaggi simbolici e creativi, all'autonomia dei soggetti, alla partecipazione democratica, come luogo in cui produrre cambiamento.

Tempi: 2 incontri settimanali di 5 ore nella fase iniziale del progetto per un totale di 72 ore

Tecniche:

- 1) confronto e analisi sull'esperienza in atto di servizio civile;
- 2) lavori di gruppo;
- 3) laboratori di apprendimento per esperienza;
- 4) simulazioni e giochi di ruolo;
- 5) studio di casi (analisi e metodologia di intervento);
- 6) colloqui diretti;
- 7) brainstorming
- 8) lezioni non frontali
- 9) distribuzione dispense
- 10) esercitazioni
- 11) visite guidate

1° MODULO: 8 ore	2° MODULO: 8 ore	3° MODULO: 10 ore	4° MODULO: 34 ore	5° MODULO: 12 ore
<p>Rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto</p> <p>Nozioni relative alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro</p> <p>Normativa di riferimento</p> <p>Le figure di presidio</p> <p>I comportamenti e i pericoli correlati</p> <p>Comportamenti e prevenzione</p> <p>Il modulo è propedeutico e si pone l'obiettivo di fornire, dopo un'attenta e preventiva valutazione da parte dell'ente, tutte le informazioni relative ai rischi connessi all'attività che i volontari svolgeranno nell'ambito del progetto.</p>	<p>Presentazione dell'Ente e dei suoi servizi</p> <p>Presentazione dei bisogni e dei servizi attivi sul territorio</p> <p>Presentazione Programma e dei progetti che lo compongono</p> <p>Presentazione del progetto (obiettivi, destinatari, azioni, ruolo per i volontari)</p> <p>Presentazione della sede e dello staff e organizzazione del servizio da svolgere e dei turni di lavoro</p> <p>Il Ruolo del volontario in Servizio Civile all'interno del progetto (diritti e doveri)</p> <p>Ruoli compiti e partner</p>	<p>Nozioni sui servizi socio-assistenziali erogati dal Comune.</p> <p>Il segretariato sociale: aspetti generali e particolari.</p> <p>Lo sviluppo continuo delle informazioni (monitoraggio, networking e promozione)</p> <p>La gestione della rete</p> <p>Servizi del territorio nei confronti delle fasce deboli: i servizi ai minori, ai giovani e agli anziani e disabili e i servizi territoriali diffusi.</p> <p>Il concetto di pari opportunità ed inclusione</p>	<p>Nozioni sull'Accoglienza e il lavoro di Front-office</p> <p>Elementi di conoscenza della legislazione regionale in materia di beni ambientali, culturali e storici</p> <p>Elementi di marketing territoriale e culturale</p> <p>Storia e descrizione delle Biblioteche comunali</p> <p>Elementi di storia delle tradizioni locali Metodi di preparazione di materiale divulgativo per diverse fasce di utenze Informatizzazione e inserimento dati: catalogazione e archiviazione</p> <p>La presa in carico e la relazione di aiuto</p> <p>Tecniche di gestione del gruppo e di casi particolari.</p> <p>Tecniche di animazione del tempo libero</p>	<p>Segreto professionale e obbligo di riservatezza</p> <p>Trattamento dati sensibili e tutela della privacy</p> <p>Tecniche di organizzazione e gestione eventi seminari e work shop</p> <p>Elaborazione di un piano organizzativo</p> <p>La definizione degli obiettivi e il piano di monitoraggio</p> <p>Il Budgeting</p> <p>Ruoli compiti e partner</p> <p>Piano di comunicazione</p> <p>Verifica dell'intervento</p>

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: IN COMUNE ACCORDO

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di fra le Nazioni
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: Crescita della resilienza delle comunità

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Categoria di minore opportunità: Difficoltà economiche

n. posti GMO:7

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità

individuata: Autocertificazione resa ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000attestante il possesso del requisito richiesto ovvero ISEE pari o al di sotto di 15.000 Euro

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

La categoria di GMO scelta è quella dei giovani con difficoltà economiche in quanto maggiormente presente nella fascia dai 18 ai 28 anni nei territori oggetto del nostro progetto. Si tratta di giovani che incontrano maggiore difficoltà a sentirsi cittadini attivi e ad affrontare il percorso di ricerca per accedere al mondo del lavoro. Non si tratta, dunque, di soggetti che necessitano di misure compensative o dispensative ma di posti riservati e di un supporto economico che gli consenta di realizzare piccoli progetti e di sentirsi utili alla società. Obiettivo è quello da una parte di diffondere informazioni utili sul Servizio Civile Universale (bandi, modalità di accesso, tempistica, documentazione, attività da svolgere, ecc) dall'altra di sensibilizzare i territori e quindi l'intera comunità ai valori della cittadinanza attiva. Attraverso una capillare diffusione della pubblicizzazione del progetto (Sito internet dei Comune Enti titolari e di quello degli Enti di accoglienza; Sito internet dei Partner; Social Network; Uffici stampa dei Comuni; Comunicati stampa per i media locali (quotidiani, periodici, radio, televisioni, distribuzione materiale pubblicitario) sarà possibile raggiungere un numero elevato di giovani che spesso non conoscono neanche la possibilità offerte dal Servizio Civile. Un ruolo centrale in questa azione verrà svolta dai Servizi Sociali comunali che sono già a conoscenza di situazioni di fragilità e possono collaborare alla diffusione e pubblicizzazione dell'opportunità offerta. Dopo l'emanazione del bando da parte del Dipartimento, i Comuni realizzeranno incontri specifici di informazione e orientamento rivolti ai giovani allo scopo di stimolarne la partecipazione e orientarli verso una scelta consapevole. Questi incontri serviranno anche ad assicurare a eventuali giovani in difficoltà un supporto concreto nella redazione delle domande di partecipazione.

L'attenzione all'accompagnamento di questa categoria di volontari sarà garantita già durante le prime fasi progettuali. Trattandosi, come esposto precedentemente, di una categoria con ostacoli economici, e al fine di garantire le pari opportunità e la reale inclusione, non sono state previste attività differenziate, a livello progettuale, per questa categoria. Per facilitare l'integrazione e la non discriminazione di questi giovani, verrà garantito il loro diritto di privacy per tutta la durata dell'intervento. Nonostante ciò grande attenzione sarà loro garantita attraverso l'assegnazione dei ruoli ed dei turni di lavoro che tenga conto di esigenze, aspettative, competenze e questioni logistiche. L'obiettivo è quello di rendere agevole

il loro inserimento nel progetto e agevolare la loro presenza costante alle attività progettuali. A cura dell'OLP.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi Previsti: 2

N° ore collettive: 18

N° ore individuali: 4

Tot ore: 22

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

viene previsto e strutturato, anche in questa programmazione, un periodo di tutoraggio di due mesi, a partire dal 10° mese di servizio, per complessive 22 ore, divise in collettive e individuali, da parte di un Esperto nel settore in possesso di esperienza ventennale nell'orientamento scolastico e professionale, nel bilancio di competenze sia per conto di Enti pubblici che privati e di collocamento e ricollocamento professionale

Tempi e modalità di svolgimento:

Nello specifico si tratterà di realizzare dei laboratori di orientamento in plenaria una volta a settimana tra il 10° e l'11° mese di progetto, seguiti da incontri individuali di autovalutazione. L'orientamento, dunque, riveste il ruolo fondamentale di strumento di integrazione fra istruzione, formazione professionale (ovvero esperienza di Servizio Civile) e inserimento nel mondo del lavoro, favorendo, attraverso una relazione dinamica e continua, un punto di incontro tra le esigenze del Volontario (motivazioni, interessi, competenze) e le opportunità esterne date dall'offerta formativa e dal mercato del lavoro. Al fine di monitorare l'attività di tutorato, i risultati di tale azione e le ricadute professionali sui giovani volontari che ne hanno usufruito, rendendo quanto più efficace il percorso di inserimento lavorativo, da questa annualità è previsto, all'interno dello Sportello Informa-giovani un lavoro di contatto con la Rete lavoro (APL, Centri per l'impiego, agenzie interinali, sportello lavoro)

Attività obbligatorie

l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile

LABORATORI COLLETTIVI Conoscenza di sé e dell'altro: Analisi e acquisizione delle competenze e delle prospettive future Analisi dei propri punti deboli e possibilità di trasformazione in punti di forza Consapevolezza delle proprie modalità lavorative e del proprio stile personale. Strumenti: - Somministrazione di questionari - laboratori di apprendimento per esperienza - simulazioni e giochi di ruolo - confronto e analisi sull'esperienza in atto di servizio civile - Analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile

INCONTRI INDIVIDUALI: A conclusione degli incontri di gruppo sulla valutazione dell'esperienza e dopo l'analisi dei risultati individuali ottenuti dai questionari somministrati, l'esperto incontrerà ciascun volontario per un incontro individuale finalizzato alla presa di coscienza da parte del volontario delle competenze acquisite e degli obiettivi futuri. Si partirà dalla conoscenza di sé e delle proprie risorse, consapevoli o meno, per passare a quella del contesto in al fine di concretizzare i propri obiettivi. Il fine è la definizione di un progetto realistico che metta in relazione il soggetto con le possibilità lavorative/formative concrete. Strumenti Colloquio motivazionale

b. la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa; Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa

LABORATORI COLLETTIVI E INCONTRI INDIVIDUALI Cenni sull'orientamento scolastico e professionale: tecniche e metodi Mondo universitario e Formazione professionale. Il mercato del lavoro Strumenti di ricerca attiva del lavoro: stesura di un Curriculum vitae efficace, ricerca annunci di lavoro e opportunità formative, utilizzo di internet e dei social per la ricerca attiva del lavoro, come si affronta un colloquio di lavoro, come si redige una lettera di presentazione

INCONTRI INDIVIDUALI: A fine degli incontri collettivi, ciascun volontario sarà seguito con incontri individuali finalizzati alla stesura del curriculum e alla simulazione di un colloquio di lavoro.

Strumenti: - Somministrazione dispense - Proiezione power point - Simulazioni e giochi di ruolo - Colloqui motivazionali

c. le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro. Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il centro per l'impiego ed i servizi per il lavoro

INCONTRO DI GRUPPO. Le attività che verranno svolte nascono dalla considerazione che i giovani non hanno conoscenze circa le funzioni dell'ANPAL, dei Centri per l'impiego, delle politiche attive sul lavoro, delle misure e dei programmi a loro dedicati, delle agenzie per il lavoro, dei Caf o Patronati. Servizi e strutture che negli anni hanno mutato il loro aspetto e le loro competenze e che grazie ad un processo di digitalizzazione possono essere raggiungibili e consultabili in maniera chiara e snella se si possiedono le giuste informazioni. Per tal motivo è previsto un laboratorio informativo sugli argomenti descritti

Strumenti: - Somministrazione dispense - Proiezione power point - Ricerche informatiche

Specifiche attività opzionali

A tutte le attività obbligatorie da realizzare nel processo di tutoraggio fino ad ora descritto si aggiungeranno ulteriori attività legate alla conoscenza diretta dei Servizi per il lavoro e dei Centri per l'Impiego. Al fine di concretizzare quanto appreso:

1) Ogni giovane, supportato e secondo indicazioni fornite dall'esperto, procederà a realizzare una mappatura dei Servizi Pubblici e privati che si occupano di inserimento lavorativo e delle attività che svolgono, con un'attenzione particolare al territorio di appartenenza del giovane. Ciò servirà a far acquisire autonomia e intraprendenza al volontario e una maggiore consapevolezza delle opportunità esistenti. Per una volta non saranno utenti di uno sportello Informa, ma saranno loro a dover applicare su sé stessi le competenze acquisite per diventare protagonisti del loro futuro.

2) Organizzazione di una visita guidata presso il Centro per l'Impiego. I volontari avranno l'opportunità di incontrare un Responsabile che si occuperà di illustrare loro le finalità e le modalità operative dell'ufficio. La visita servirà a far avvicinare i giovani alle istituzioni e far acquisire dimestichezza nel loro accesso.

3) Ogni giovane, supportato dall'esperto, si recherà previo appuntamento presso il Centro per l'impiego a cui appartiene per un incontro finalizzato alla stipula del patto di servizio personalizzato o all'aggiornamento della propria posizione